

# Il metropolita Neophytos non partecipa all'intronizzazione del primate

di Jaroslav Nivkin

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 10 gennaio 2022



*il metropolita Neophytos di Morphou. Foto: Romfea*

Il metropolita Neophytos ha affermato di non essere venuto all'intronizzazione del nuovo arcivescovo di Cipro, perché stava pregando per la Chiesa ortodossa ucraina perseguitata dalle autorità.

L'8 gennaio 2022, il metropolita Neophytos di Morphou ha annunciato che non avrebbe potuto assistere all'intronizzazione del nuovo arcivescovo di Cipro, perché in quel momento avrebbe pregato per la Chiesa ortodossa ucraina, oppressa dalle autorità, e per il suo primate, sua Beatitudine Onufrij. La dichiarazione è stata pubblicata sul sito web della metropolia di Morphou.

"Informiamo il pio pleroma della Chiesa cipriota che sua Eminenza il metropolita Neophytos di Morphou vorrebbe partecipare alla cerimonia di intronizzazione di sua Beatitudine l'arcivescovo Georgios di Cipro domenica 8 gennaio, ma sceglie di rimanere nella sua cella austera e di offrire preghiere sia per sua Beatitudine l'arcivescovo di Cipro, sia per sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina, che sta attraversando dure

prove", si legge nel messaggio.

Il metropolita di Morphou ha affermato che il metropolita Pavel, abate della Lavra delle Grotte di Kiev, e il suo entourage "sono stati minacciati e molestati dalle truppe del presidente khazaro dell'Ucraina Zelenskij", aggiungendo che dalla sera del 31 dicembre "alla Chiesa ortodossa ucraina canonica è vietato celebrare liturgie nelle chiese dell'Alta Lavra, e a causa di questo le attività della Lavra delle Grotte di Kiev sono in pericolo".